

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Classe</b>	LM-37 R - Lingue e letterature moderne europee e americane
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lingue e letterature europee e americane <i>adeguamento di: Lingue e letterature europee e americane (1449671)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	EUROPEAN AND AMERICAN LANGUAGES AND LITERATURES
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B413
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	15/01/2025
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	14/02/2025
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	06/12/2011 - 10/01/2020
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.clm-ilea.unifi.it">http://www.clm-ilea.unifi.it</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 R Lingue e letterature moderne europee e americane**

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati specialisti nei campi delle lingue e delle letterature moderne europee e americane che, anche con l'acquisizione di competenze di filologia e in altre discipline di area umanistica, siano in grado di operare in posizioni di elevata responsabilità in ambito culturale. In particolare le laureate e i laureati nei corsi della classe devono:- possedere conoscenze approfondite della letteratura espressa nella o nelle lingue straniere oggetto di studio;

- acquisire la padronanza di metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione linguistica e filologica dei testi relativi alla letteratura espressa nella o nelle lingue straniere oggetto di studio;

- sviluppare adeguate competenze comunicative e argomentative, in forma scritta e orale, nelle lingue straniere oggetto di studio, comprensive delle attività pratiche di traduzione saggistica e letteraria;

- acquisire adeguate competenze teoriche della linguistica anche nella prospettiva applicativa dell'insegnamento delle lingue;

- possedere adeguate conoscenze sulla formazione e sullo sviluppo dei sistemi letterari e sull'analisi traduttologica, anche per quanto riguarda la storia della tradizione e la ricezione dei testi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di: - approfondite conoscenze teoriche e pratiche della lingua o delle lingue straniere oggetto di studio, anche in dimensione diacronica, elevate conoscenze di almeno una letteratura straniera europea o americana, adeguate conoscenze sulla formazione e sullo sviluppo dei sistemi letterari;

- elevate conoscenze delle metodologie e delle tecniche filologiche, delle problematiche dell'interpretazione, della trasmissione, della ricezione e della trasformazione anche intersemiotica dei testi, adeguate conoscenze degli aspetti linguistici teorici e applicati relativi all'analisi letteraria e all'insegnamento delle lingue. Inoltre i corsi della classe garantiranno attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate in almeno uno dei seguenti ambiti:- linguistica e letteratura italiana;

- discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demotnoantropologiche, filosofiche, geografiche.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, le proprie conoscenze;

- agire in gruppi interdisciplinari, costituiti da esperti di diversi specifici settori, comprendendo le necessità dei diversi ambiti in cui si troveranno a operare e partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci;

- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche per applicarle nei contesti di riferimento.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità nei campi- della traduzione di testi di natura saggistica e letteraria;

- dell'editoria;

- della consulenza linguistica nelle istituzioni culturali italiane e all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, presso enti, associazioni, ONG ed istituzioni pubbliche o private, nazionali e internazionali e nelle imprese del settore turistico e dell'accoglienza;

- dell'insegnamento delle lingue e delle letterature, anche in ambiti extracurriculari.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, ad un livello pari o superiore al QCER C1 o sistema equiparabile, anche con riferimento ai lessici disciplinari e alla dimensione diacronica dei fenomeni presi in considerazione nella classe di laurea.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di conoscenze adeguate di almeno una lingua straniera, competenza elevata della lingua italiana nelle sue manifestazioni, conoscenze fondamentali di metodologia per l'analisi dei testi delle lingue e delle letterature di riferimento.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la stesura e la discussione di una tesi, anche interdisciplinare, su temi di ricerca coerenti con gli obiettivi della classe, che consentano di valutare il contributo originale del candidato nonché la metodologia e le competenze scientifiche acquisite durante il corso di studi.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche di analisi linguistiche o letterarie dedicate in particolare all'apprendimento di metodi sperimentali, nonché attività pratiche laboratoriali finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche relative agli sbocchi professionali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti e istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di temi oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Si tratta della trasformazione di tre corsi di studi unificati in un solo corso di laurea magistrale, articolato in quattro curricula, che intende valorizzare l'offerta formativa precedente, mantenendo una consistente base comune di attività caratterizzanti e differenziandola in modo qualificante secondo i

percorsi curriculari.

Le condizioni di accesso richiedono l'acquisizione di 12 CFU in ciascuna delle lingue e delle letterature che si intendono studiare. La verifica della preparazione dello studente, il recupero delle eventuali carenze, il riconoscimento dei crediti formativi già maturati andranno precisati in sede di definizione del regolamento didattico, che dovrà indicare anche le condizioni necessarie per il miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 30 CFU.

Le risorse di docenza di ruolo sono appropriate secondo gli standard indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al CdS è di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso appaiono adeguate.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 10 gennaio 2020 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Scuola ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di studi in Lingue e letterature europee e americane, grazie all'ampia offerta di insegnamenti nel campo umanistico e filologico, e ai progetti scientifico-didattici diversificati in vari ambiti culturali, consente alle laureate e ai laureati di acquisire competenze specialistiche nell'area delle lingue e delle letterature moderne europee e americane per essere in grado di operare in posizioni di elevata responsabilità in ambito culturale.

In particolare, il cds si pone come obiettivo la formazione di laureati e laureate che, al termine del loro percorso, abbiano raggiunto conoscenze approfondite della letteratura espressa nella o nelle lingue straniere oggetto di studio, oltre alla padronanza dei metodi e degli strumenti per l'interpretazione linguistica e filologica dei testi letterari. Dovranno altresì sviluppare competenze comunicative e argomentative, in forma scritta e orale, nelle lingue straniere oggetto di studio, comprensive delle attività pratiche di traduzione saggistica e letteraria.

Tali obiettivi culturali sono raggiunti attraverso i diversi percorsi formativi proposti dal cds, che si basano su un nucleo ampio e significativo di discipline dedicate sia all'apprendimento avanzato della lingua o delle lingue straniere, anche secondo una prospettiva diacronica e contrastiva, sia alla conoscenza di almeno una letteratura straniera europea o americana, declinata in ottica interculturale e comparatistica. A ciò si affiancano discipline mirate ad acquisire la conoscenza delle metodologie filologiche e della critica letteraria per comprendere le problematiche connesse all'interpretazione, alla trasmissione e alla ricezione dei testi. Le studentesse e gli studenti potranno inoltre scegliere, sulla base dei loro interessi culturali, di orientare il proprio percorso formativo verso un approfondimento della linguistica e della letteratura italiana, o delle discipline orientalistiche, affrontate in ottica comparata con l'ambito occidentale; infine potranno optare per un percorso maggiormente indirizzato alla traduzione saggistica e letteraria. Completano il quadro formativo, le discipline di ambito storico, geografico e artistico che le studentesse e gli studenti potranno selezionare per ampliare la propria conoscenza del contesto culturale di cui le lingue sono espressione.

Le laureate e i laureati della classe, durante il loro percorso di studi, dovranno conseguire anche una serie di competenze trasversali, relativamente all'utilizzo dei principali strumenti informatici, al potenziamento delle abilità comunicative e alla capacità di lavorare in gruppo. Tali competenze saranno sviluppate attraverso laboratori di diverse tipologie, che completano l'offerta formativa con attività mirate a potenziare le abilità digitali o ad approfondire la preparazione nell'ambito della traduzione, con riferimento anche all'edizione digitale dei testi e all'elaborazione di corpora.

Il CdS prevede la possibilità di svolgere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti e istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di temi oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'esperienza di collaborazione con università di altri paesi ha portato inoltre alla progettazione di curricula bilaterali con rilascio di double degree che prevedono la possibilità, per ora limitata solo ad alcune lingue e culture, di formare competenze nell'ambito delle lingue e delle culture sia di paesi europei sia del nostro paese.

Al termine del percorso di studi, le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, ad un livello pari o superiore al QCER C1, o sistema equiparabile, anche in riferimento ai lessici disciplinari e alla dimensione diacronica dei fenomeni presi in considerazione nella classe di laurea.

Grazie alle competenze linguistiche e letterarie acquisite durante il percorso triennale, le laureate e i laureati potranno trovare sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità nei campi della traduzione di testi di natura letteraria e saggistica; dell'editoria; della consulenza linguistica nelle istituzioni culturali italiane e all'estero nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, presso enti, associazioni, ONG ed istituzioni pubbliche o private, nazionali e internazionali e nelle imprese del settore turistico e dell'accoglienza; dell'insegnamento delle lingue e della letteratura, anche in ambiti extracurriculari. Inoltre, potranno maturare i requisiti necessari per accedere alle classi di concorso per l'insegnamento delle lingue o della lingua studiate.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Nell'ambito delle attività affini e integrative sono inseriti insegnamenti che, oltre ad ampliare e diversificare l'offerta didattica, consentono di rafforzare le competenze delle laureate e dei laureati in rapporto agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS. In particolare, è possibile ampliare l'offerta didattica delle lingue e delle letterature straniere optando per insegnamenti relativi alle lingue orientali, oppure scegliere di rafforzare le competenze in una delle due letterature europee e/o nordamericana studiate, già presenti nell'offerta didattica del CdS come materie caratterizzanti. Ciò risponde agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS che insistono in particolare sul settore dell'industria e del terziario culturale, con specifico riferimento alla traduzione letteraria, alle figure di operatori linguistici in vari settori del panorama culturale, nonché alla mediazione interculturale in enti pubblici e alla organizzazione di eventi interculturali. In questa direzione si colloca anche l'inserimento di materie filosofiche, storiche, geografiche, letterarie (collegate alla tradizione italiana e alla prospettiva comparatistica), oltre a insegnamenti dedicati alla storia dell'arte, alla filosofia, alla storia, alle scienze dello spettacolo, alla linguistica, alla conservazione dei beni culturali, librari e archivistici, che garantiscono la possibilità di ampliare in modo trasversale e interdisciplinare l'offerta formativa, in linea con le esigenze del mercato del lavoro connesso al panorama culturale contemporaneo.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

A conclusione dei loro studi, le laureate e i laureati della classe acquisiranno:

cc1: approfondite conoscenze teoriche e pratiche della lingua o delle lingue straniere oggetto di studio, anche in dimensione diacronica e contrastiva;  
cc2: elevate conoscenze di almeno una letteratura straniera europea o americana, e adeguate conoscenze sulla formazione e sullo sviluppo dei sistemi letterari;

cc3: conoscenza a livello avanzato delle metodologie dell'analisi linguistica e filologica, nonché della critica letteraria;

cc4: specifiche competenze nella comprensione e nell'analisi di testi (letterari e non), anche nella prospettiva della traduzione letteraria e saggistica, accompagnate dalla conoscenza delle principali pratiche editoriali e degli strumenti multimediali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali di livello avanzato, anche con l'utilizzo di materiali didattici innovativi;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza linguistica e letteraria;
- partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- elaborazione della tesi.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione è effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione in itinere scritta e orale;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prova di valutazione finale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Al termine dei loro studi, i laureati dovranno sapere applicare le conoscenze avanzate, maturate nell'ambito dello studio delle lingue e delle culture, nei diversi campi professionalizzanti di loro competenza. In particolare, dovranno acquisire le seguenti capacità:

ca1: capacità di applicare la conoscenza avanzata delle lingue di studio alla produzione sia scritta che orale, con riferimento ai diversi registri linguistici, nonché alla capacità di collocare i testi nei contesti tipologici e culturali appropriati;

ca2: capacità di applicare la conoscenza delle metodologie di analisi linguistica, filologica e letteraria all'analisi delle complesse problematiche relative alle lingue, alle letterature e alle culture studiate;

ca3: capacità di applicare la padronanza avanzata delle lingue straniere, le competenze nella comprensione testuale e la conoscenza delle metodologie linguistiche, filologiche e letterarie per la traduzione di testi di svariate tipologie;

ca4: capacità di applicare la conoscenza dei contesti culturali di cui le lingue sono espressione alle diverse realtà geografiche e territoriali, in prospettiva interculturale e interdisciplinare.

Tali capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali di livello avanzato;
- esercitazioni su testi e fonti;
- attività laboratoriali e seminariali;
- ricerche bibliografiche e uso delle banche dati specializzate;
- studio individuale

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante:

- esami di profitto scritti e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione a esercitazioni e attività seminariali;
- relazioni sulle attività di laboratorio,
- relazioni sulle attività di tirocinio, stage e Attività Formative interne (se scelte dallo studente)
- prova di valutazione finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Al termine dei loro studi le laureate e i laureati dovranno:

ag1: essere in grado di raccogliere ed elaborare i dati nell'ambito della comunicazione orale o di testi scritti secondo le metodologie apprese sviluppando un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio;

ag2: essere in grado di interpretare i dati linguistici e letterari in un ampio orizzonte storico- culturale, per conseguire autonomia di giudizio nella riflessione su fenomeni culturali e sociali, in ottica interculturale e interdisciplinare.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche;
- discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazione dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche fondamentali;
- partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- redazione della tesi.

La verifica delle capacità di un autonomo giudizio sarà effettuata mediante:

- esame di profitto e prove di valutazione in itinere scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- relazioni sulle attività di tirocinio, stage e Attività Formative interne (se scelte dallo studente)
- prova di valutazione finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le laureate e i laureati dovranno avere la capacità di:

ac1: entrare in comunicazione a livello avanzato con i parlanti delle lingue e delle culture studiate, mostrando competenza e libertà di espressione sia nella forma scritta sia nella forma orale;

ac2: utilizzare i diversi registri di comunicazione linguistica, comprendendo testi complessi, a cominciare dalle opere letterarie, sapendo formulare articolate analisi critiche;

ac3: tener conto nella comunicazione dei diversi contesti culturali e dei differenti media.

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni pratiche ed applicative;
- seminari e incontri di approfondimento con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a progetti Erasmus e a soggiorni all'estero;
- relazioni ed elaborati su problematiche complesse;
- partecipazione ad attività di laboratorio e seminariali;
- partecipazione alle attività di tirocinio, stage e Attività Formative interne (se scelte dallo studente);
- elaborazione della tesi anche con l'impiego di strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione in itinere scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- relazioni sulle attività di tirocinio, stage e Attività Formative interne (se scelte dallo studente);
- prova di valutazione finale comprendente una discussione orale, in cui si presenta e argomenta il contenuto della tesi.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le laureate e i laureati dovranno:

ap1: avere le capacità di apprendimento che sono necessarie per sviluppare ulteriormente le proprie competenze nelle lingue studiate, in vista di livelli di apprendimento più elevati;

ap2: avere le capacità di apprendimento che sono necessarie per sviluppare ulteriormente le proprie competenze nell'ambito delle metodologie linguistiche, filologiche e letterarie con l'uso di nuovi strumenti didattici e di ricerca e nell'ambito di diversi contesti professionali.

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche e pratico-applicative;
- partecipazione ad esercitazioni di livello elevato, seminari e attività di laboratorio specialistici;
- partecipazione alle attività di tirocinio, stage e Attività Formative interne (se scelte dallo studente)
- uso di nuovi strumenti critici e di aggiornamento secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza.

L'acquisizione di tale capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità:

- esame di profitto e prove di valutazione in itinere scritte e orali;
- valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- relazioni sulle attività di tirocinio, stage e Attività Formative interne (se scelte dallo studente)

- prova di valutazione finale

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'adeguatezza dei requisiti curriculari per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane è automaticamente verificata dal possesso della laurea nella classe L-11 ex 270 o nelle classi equivalenti dell'ordinamento previgente.

Per gli altri casi è necessario aver acquisito almeno:

1) 9 CFU nell'ambito delle Lingue e traduzioni previste dal CdS (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/17, L-LIN/19, L-LIN/21) con riferimento alla Lingua o alle Lingue straniere che si intendono selezionare come discipline di studio.

2) 9 CFU nell'ambito delle Letterature straniere previste dal CdS (L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/08, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/15, L-LIN/17, L-LIN/19, L-LIN/21), corrispondenti alla Lingua o alle Lingue straniere che si intendono selezionare come discipline di studio.

La modalità di verifica della personale preparazione per l'accesso è stabilita dettagliatamente nel Regolamento didattico del CdS.

**Caratteristiche della prova finale**  
**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale comprende la stesura e la discussione di una tesi adeguata alla quantità di crediti formativi richiesti, su un argomento relativo a una delle discipline presenti nel piano di studio e della quale lo studente abbia sostenuto l'esame. Si richiede un lavoro di carattere originale in cui lo studente deve mostrare approfondite capacità di analisi e di sintesi.

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Il range attribuito alla Prova finale, previsto a 18-30, è stato aumentato a 21-30 cfu, di conseguenza è stato rimodulato l'intervallo attribuito ai Crediti a scelta libera dello studente, che passa da 12-18 a 9-15, in modo da armonizzare la distribuzione dei CFU nei percorsi formativi previsti dal CdS.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Traduttori in ambito umanistico</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  Il traduttore in ambito umanistico è una figura professionale in grado di applicare le proprie conoscenze metalinguistiche, letterarie e traduttologiche per la produzione e revisione critica di testi redatti originariamente in una lingua straniera, anche in forma di materiale audiovisivo e multimediale. In particolare, verifica la equivalenza del testo tradotto rispetto all'originale, esegue operazioni di editing per uniformarne il linguaggio e lo stile e per verificarne la coerenza dei contenuti e la congruità formale; traduce testi letterari o di carattere divulgativo-culturale e collabora con altre figure professionali specializzate per la realizzazione di ricerche bibliografiche e sitografiche utili all'attività di trasposizione linguistica. Potrà essere una figura di supporto nei musei, nelle agenzie e negli enti culturali e dello spettacolo nonché nelle redazioni giornalistiche.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>  Per svolgere le funzioni di traduttore in ambito umanistico sono necessarie: solida padronanza delle lingue straniere come pure dell'italiano; conoscenze di base nel campo delle teorie della traduzione; conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nelle lingue straniere e nell'italiano; capacità di collocare i testi nei contesti tipologici e culturali appropriati; competenze di base di informatica umanistica; competenza nell'utilizzo di banche dati per il reperimento di informazioni funzionali alle attività di elaborazione elettronica dei testi e alla consultazione di diversi materiali di riferimento; competenza nei settori attivi nel campo multimediale.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- case editrici;</li> <li>- società di traduzione;</li> <li>- aziende di servizi editoriali;</li> <li>- editoria elettronica;</li> <li>- redazioni giornalistiche e televisive;</li> <li>- agenzie pubblicitarie;</li> <li>- enti e istituzioni culturali pubblici e privati e del terzo settore.</li> <li>- uffici comunicazione di organizzazioni ed enti che si occupano eventi culturali.</li> </ul>
<b>Mediatori interculturali in ambito pubblico</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  Il mediatore interculturale in enti pubblici è una figura professionale che agevola la relazione e la comunicazione nelle attività di tipo istituzionale, amministrativo, socio-educativo, culturale fornendo il supporto della sua competenza linguistica. In particolare, svolge funzioni di coordinamento e mediazione linguistica in enti pubblici quali tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati, centri nazionali e internazionali di volontariato e di assistenza, consolati; collabora all'organizzazione e al coordinamento di scambi culturali nell'ambito di iniziative promosse da pubbliche amministrazioni, istituzioni e altri organismi anche sovranazionali; redige in lingua straniera materiale informativo su servizi territoriali rivolti alla cittadinanza straniera (ad esempio negli URP o nei settori delle biblioteche rivolti a cittadini stranieri); collabora alla elaborazione di progetti volti alla mediazione e formazione culturale per adulti e ragazzi (ad esempio nelle biblioteche); fa ricerche per individuare progetti e programmi formativi e culturali finanziati dalla Comunità Europea. Potrà essere una figura di ausilio e di supporto per la gestione di progetti di educazione interculturale, d'integrazione e cooperazione internazionale.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>  Per svolgere l'attività di mediatore interculturale in enti pubblici sono necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padronanza di lingue straniere e dell'italiano in tutte le abilità scritte e orali,</li> <li>- competenze in ambito sociolinguistico, storico e socio-antropologico;</li> <li>- capacità di relazionarsi in contesti eterogenei e multiculturali, sia nella comunicazione scritta sia in quella orale;</li> <li>- capacità di stendere relazioni, documenti, ecc. e collaborare alla elaborazione di progetti formativi didattici e culturali;</li> <li>- competenza nell'uso degli strumenti telematici;</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- enti pubblici, quali tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati, consolati.</li> <li>- istituti di cultura;</li> <li>- associazioni culturali;</li> <li>- biblioteche;</li> <li>- URP;</li> <li>- cooperative sociali e culturali;</li> <li>- centri nazionali e internazionali di volontariato e di assistenza</li> </ul>
<b>Operatori linguistici nell'industria e nel terziario culturale</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  L'operatore linguistico nell'industria e nel terziario è una figura professionale che fornisce supporto e consulenza linguistica e culturale per la sua area di competenza, nell'industria e nel terziario. Collabora all'organizzazione di attività congressuali e fieristiche internazionali, di eventi e progetti turistico-culturali. In particolare, fornisce assistenza linguistica alle imprese e all'interno delle istituzioni in diversi ambiti (ad es. fieristico, congressuale e turistico) e coadiuva, per l'aspetto linguistico-culturale, le attività di promozione, programmazione e organizzazione di meeting, attività congressuali e fieristiche internazionali, nonché di eventi e progetti artistici e culturali. Predisponde materiale informativo in lingua (per progetti editoriali, cataloghi, brochure, siti, ecc.). Può inoltre svolgere funzioni di responsabile della comunicazione e web content manager all'interno di imprese o organizzazioni che si occupano di cultura e spettacolo. Previa adeguata formazione aggiuntiva, prevista dalle normative vigenti, può svolgere ruolo di guida turistica.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>  Per svolgere le attività professionali di operatore linguistico in ambito turistico-culturale sono necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di esprimersi con solida padronanza (scritta e orale) in almeno due lingue straniere oltre all'italiano;</li> <li>- conoscenza delle varie realtà culturali territoriali;</li> <li>- conoscenze delle realtà artistico-storico-letterarie dei contesti di riferimento;</li> <li>- capacità di consultare e sintetizzare diverse tipologie di testi scritti e visivi;</li> <li>- capacità di approntare materiali informativi e elaborare contenuti adatti alla comunicazione tradizionale e al web;</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- editoria tradizionale e telematica;</li> <li>- uffici comunicazione di organizzazioni ed enti che si occupano eventi culturali;</li> <li>- agenzie che si occupano dell'organizzazione di convegni, eventi culturali e fiere;</li> <li>- agenzie giornalistiche;</li> </ul>

- redazioni giornalistiche e televisive;
- agenzie pubblicitarie;
- enti e istituzioni culturali pubblici e privati e del terzo settore.

#### **Corrispondenti in lingue estere ed assimilati**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il corrispondente in lingue estere è una figura professionale che si occupa di rapporti commerciali con l'estero all'interno di uffici dedicati. In particolare, riceve e gestisce la corrispondenza e le trattative attraverso una traduzione attenta, anche alle specificità/peculiarità culturali del paese straniero, e si occupa delle attività più generali di gestione della segreteria, come l'archiviazione di documenti e la gestione di dati. Può gestire pratiche fiscali e amministrative di base.

##### **competenze associate alla funzione:**

Per svolgere le attività professionali di corrispondenti in lingue estere ed assimilati sono necessarie:

- capacità di esprimersi con solida padronanza (scritta e orale) nelle lingue straniere oltre all'italiano;
- conoscenza delle varie realtà culturali del paese straniero;
- capacità di consultare e sintetizzare diverse tipologie di testi scritti e visivi;
- conoscenze di base degli strumenti informatici e competenza di informatica umanistica

##### **sbocchi occupazionali:**

- aziende private
- enti pubblici di relazioni con l'estero

#### **Produttori e programmatori di eventi interculturali**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il produttore e programmatore di eventi interculturali si occupa della progettazione e della realizzazione di eventi relativi al mondo dello spettacolo e delle imprese culturali (festival teatrali e cinematografici, stagioni, presentazioni ecc.), dell'uso degli strumenti e delle tecnologie di comunicazione. In particolare fornisce un'adeguata competenza linguistica e culturale, collabora con altre figure professionali specializzate, per la realizzazione di eventi interculturali; raccoglie e elabora informazioni e documenti in lingua straniera, come pure sviluppa servizi di promozione e di internazionalizzazione.

##### **competenze associate alla funzione:**

Per svolgere le attività professionali di produttore e programmatore di eventi interculturali sono necessarie:

- competenze scritte e orali nelle lingue straniere;
- competenze psicologiche, antropologiche e di comunicazione interculturale;
- competenze di tipo storico-critico e di storia delle arti: visive-plastiche, musicali, teatrali e cinematografiche;
- competenze organizzative, capacità di relazione con il pubblico e di problem solving;
- capacità organizzative legate agli eventi nell'ambito della cultura (manifestazioni, convegni, mostre) e della valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico.

##### **sbocchi occupazionali:**

- agenzie di eventi e pubblicità, amministrazioni locali, agenzie di spettacolo, teatri.
- imprese e società di consulenza, uffici comunicazione di imprese, organizzazioni ed enti che si occupano di organizzare fiere, convegni ed eventi culturali.
- settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di eventi.
- aziende private che si occupano di eventi e attività culturali.

#### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica	24	54	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica	12	24	-
Linguistica e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	24	-
Discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea M-GGR/01 Geografia	0	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	48 - 120
--	----------

**Attività affini**

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 12</b> )	12	18
<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 18	

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		21	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	9
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		36 - 72	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	96 - 210

## Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

### Note relative alle altre attività

Data l'alta specificità delle figure professionali previste, ulteriormente definite nelle loro competenze e nei loro obiettivi, sono state rafforzate le Attività formative che garantiscono allo studente una competenza diretta relativa al mondo del lavoro. Rispettando anche gli accordi internazionali dei percorsi bilaterali, è prevista per ognuno dei percorsi formativi un'attività di Tirocinio, che si può alternare ad attività di Laboratorio tese a sviluppare competenze finalizzate alle figure professionalizzanti e agli sbocchi occupazionali.

In particolare il 'Laboratorio di traduzione letteraria', che si configura come un'attività fondamentale per il profilo del 'Traduttore in ambito umanistico', è stato potenziato operando una suddivisione nei diversi ambiti linguistico-letterari, in modo da consentire una maggiore specializzazione rispetto all'area linguistica prescelta dallo studente. Si è mantenuto invece invariato il 'Laboratorio di cultura digitale per studi linguistici e filologici', funzionale al profilo di 'Produttore e programmatore di eventi interculturali', dove la padronanza delle tecniche informatiche applicate all'ambito filologico, linguistico e letterario è dirimente.

In questa prospettiva le attività di Tirocinio e di Laboratorio, così integrate, assolvono il compito di garantire allo studente un'adeguata preparazione per accedere al mondo del lavoro nei settori interessati dai profili professionali previsti.

Il range dei Crediti a scelta libera dello studente, indicato in 12-12, è stato modificato in 9-15 cfu per consentire una maggiore flessibilità dei percorsi didattici.

L'intervallo di crediti della Prova finale, indicato in 24-30, è stato modificato in 21-30 cfu per garantire una maggiore differenziazione dei percorsi disciplinari offerti dal CdS e per rispettare le specificità dei curricula bilaterali con rilascio di doppio titolo, che sono stabilite dalle convenzioni con le Università partner, e che prevedono nei relativi accordi internazionali il valore massimo di 30.

### Note relative alle attività caratterizzanti

E' ancora possibile per il Corso di studio LM-37 mantenere l'opzionalità di scelta tra le Lingue, le Letterature straniere e le Filologie corrispondenti offerte (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/19, L-LIN/21). L'inserimento del settore L-LIN/09 Lingua e Traduzione – lingue portoghese e brasiliana, erroneamente eliminato nei precedenti ordinamenti, ripara alla disomogeneità dell'offerta formativa prodottasi dall'erronea cancellazione rispetto a tutte le altre lingue e letterature offerte nel CdS, reintroducendo un settore scientifico disciplinare che era già presente quando il CdS era stato istituito. L'ambito Lingua e letteratura italiana continua a presentare un intervallo di crediti consistente (6-24), dovuto alla diversa struttura dei curricula e, nell'ambito dei bilaterali, alla necessità di rispettare i criteri di reciprocità con le università partner.

Il range dell'ambito Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche, indicato in 0-6, diventa 0-0. Di conseguenza tale ambito non compare più nelle Attività Caratterizzanti, ma continua ad essere presente nelle Attività affini e integrative. Questa modifica è stata ritenuta utile per tutti i percorsi formativi previsti nel CdS.

Nell'ambito Lingue e Letterature moderne l'intervallo di crediti, indicato in 24-42, è stato modificato in 24-48, per garantire una equità nell'offerta didattica relativa alle lingue studiate. Tale modifica non compromette la diversa natura dei percorsi bilaterali e corrisponde ad una più adeguata offerta formativa del CdS, permettendo allo studente, in alcuni percorsi scientifico-didattici offerti dal CdS, di maturare i requisiti per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nelle due lingue studiate nel triennio e nella magistrale. Questa modifica permette, inoltre, di risolvere il problema dei Laboratori di lingua, che allo stato attuale non sono riconosciuti al di fuori dell'Ateneo.

RAD chiuso il 17/04/2025